

Codice A1604B

D.D. 29 ottobre 2021, n. 694

Aggiornamento del canone demaniale per uso di acqua pubblica con riferimento all'anno 2022.



ATTO DD 694/A1604B/2021

DEL 29/10/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1604B - Tutela delle acque

OGGETTO: aggiornamento del canone demaniale per uso di acqua pubblica con riferimento all'anno 2022.

Visto il D. Lgs 112/1998 con il quale è stata trasferita alla Regione la competenza nella riscossione dei canoni di concessione di derivazione delle acque pubbliche;

visto l'articolo 86 del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112 che conferisce alle Regioni la competenza alla determinazione dei canoni di concessione di derivazione delle acque pubbliche;

visto l'art. 15, comma 1 della legge regionale 5 agosto 2002 n. 20, che demanda ad un regolamento della Giunta regionale la determinazione della misura dei canoni di concessione o di attingimento, nonché delle modalità per l'aggiornamento degli stessi tenendo conto del tasso di inflazione programmata;

visto l'art. 5 del Regolamento regionale del 10 ottobre 2005, n. 6/R e s.m.i., che stabilisce che gli importi unitari del canone annuo e i canoni minimi di cui agli art. 2 e 3 del medesimo regolamento sono aggiornati annualmente sulla base del tasso di inflazione programmata;

visto l'art. 5 comma 2 del Regolamento regionale 18 dicembre 2020, n. 5/R, che stabilisce che gli importi unitari della componente fissa del canone per le concessioni di grandi derivazioni idroelettriche di cui all'articolo 4 del medesimo regolamento è aggiornatato in misura pari alla variazione dell'indice ISTAT relativo al prezzo industriale per la produzione, il trasporto e la distribuzione dell'energia elettrica, quando la variazione annua cumulata dell'indice è, rispetto all'annualità 2021, superiore o uguale al cinque per cento;

vista la determinazione dirigenziale della Direzione Ambiente Governo e Tutela del Territorio – Settore Tutela delle Acque n. 365 del 8 ottobre 2018, di aggiornamento triennale degli importi unitari del canone annuo e dei canoni minimi per il triennio 2019-2021;

considerato che la suddetta Determinazione dirigenziale n. 365 del 8 ottobre 2018 stabiliva che l'aggiornamento degli importi unitari del canone annuo e dei canoni minimi per l'anno 2021 sarebbe stato definito con successiva determinazione, in quanto i documenti di finanza pubblica ad allora deliberati dal Consiglio dei Ministri non riportavano la previsione circa il tasso di inflazione programmata riferito all'anno 2021;

vista la determina dirigenziale della Direzione Ambiente Governo e Tutela del Territorio – Settore Tutela delle acque n. 639 del 12 novembre 2020 con la quale sono stati aggiornati gli importi unitari del canone annuo e i canoni minimi per l'anno 2021 tenendo conto del tasso di inflazione programmata fissato dai documenti di finanza pubblica deliberati nel 2020.

accertato che il “Documento di Economia e Finanza 2021” deliberato dal Consiglio dei Ministri il 15 aprile 2021 escludeva la previsione del tasso di inflazione programmata riferito all'anno 2022;

accertato che la nota di aggiornamento del “Documento di Economia e Finanza 2021” deliberata dal Consiglio dei Ministri il 29 settembre 2021 ha fissato in 1,5 per cento il tasso di inflazione programmata per l'anno 2022;

ritenuto, pertanto, di procedere all'aggiornamento degli importi unitari del canone annuo e dei canoni minimi per l'anno 2022 ai sensi regolamento regionale 6/R/2005;

accertato che non è possibile misurare la variazione dell'indice ISTAT relativo al prezzo industriale per la produzione, il trasporto e la distribuzione dell'energia elettrica in quanto l'annualità di riferimento (annualità 2021) è attualmente in corso;

ritenuto, pertanto, di non aggiornare per l'anno 2022 gli importi unitari relativi alla componente fissa del canone per le concessioni di grandi derivazioni idroelettriche ai sensi del sopracitato regolamento regionale 5/R/2020;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165
- decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33
- articolo 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23
- legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i.
- legge regionale 5 agosto 2002, n. 20
- regolamento regionale del 10 ottobre 2005, n. 6/R e s.m.i.
- regolamento regionale 18 dicembre 2020, n. 5/R

determina

- per l'anno 2022 i canoni unitari relativi agli usi di acqua pubblica e i relativi importi minimi sono aggiornati maggiorando quelli correnti nel 2021 in misura pari al tasso di inflazione programmata dell'1,5 per cento;
- per l'anno 2022 gli importi unitari relativi alla componente fissa del canone per le concessioni di grandi derivazioni idroelettriche non sono aggiornati;
- i nuovi importi unitari dei canoni demaniali per uso di acqua pubblica correnti nell'anno 2022 e i relativi canoni minimi per ciascuna tipologia di uso dell'acqua sono riportati nell'allegata tabella che costituisce parte integrante della presente determinazione;

di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010, nonché, ai sensi degli articoli 12 e 40 del D.Lgs. 33/2013, sul sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

IL DIRIGENTE (A1604B - Tutela delle acque)
Firmato digitalmente da Paolo Mancin

Allegato

Canoni demaniali unitari relativi all'uso di acqua pubblica e relativi importi minimi per ciascuna tipologia di uso - anno 2022

USO DELL'ACQUA	TIPOLOGIA	unità di misura (1)	Importi
AGRICOLO	canone	Euro per l/sec	0,57
	canone BNT (2)	Euro per ha	1,26
	canone minimo	Euro	32,26
CIVILE	canone	Euro per l/sec	12,05
	canone minimo	Euro	147,66
DOMESTICO	canone	Euro per l/sec	2,44
	canone minimo	Euro	61,54
ENERGETICO	CANONE GRANDE IDROELETTRICO (> 3.000 kW) – componente fissa	Euro per kW	40,00
	CANONE GRANDE IDROELETTRICO (> 3.000 kW) – componente variabile	Percentuale (3)	3%
	MEDIO GRANDE (>= 1.000 kW e <= 3.000 kW) - canone	Euro per kW	40,99
	MEDIO (>= 220 kW e < 1.000 kW) - canone	Euro per kW	38,82
	PICCOLO (>= 20 kW e < 220 kW) - canone	Euro per kW	35,59
	MICRO (< 20 kW) - canone	Euro per kW	30,73
	canone minimo	Euro	170,15
LAVAGGIO INERTI	canone	Euro per l/sec	129,21
	canone minimo	Euro	1.722,86
PISCICOLO	canone	Euro per l/sec	4,06
	canone minimo	Euro	147,66
POTABILE	canone	Euro per l/sec	24,11
	canone minimo (4)	Euro	406,09
	canone minimo (5)	Euro	147,66
PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI	canone	Euro per l/sec	180,91
	canone minimo (6)	Euro	2.424,29
	canone minimo (7)	Euro	1.230,60
	canone minimo (8)	Euro	713,77
	canone minimo (9)	Euro	356,88
RIQUALIFICAZIONE DELL'ENERGIA	canone	Euro per kW	1,09
ZOOTECNICO	canone	Euro per l/sec	61,54
	canone minimo	Euro	307,66

Legenda

- (1) a seconda del tipo di uso dell'acqua, l'unità di misura cui è riferito il canone unitario è: la portata media espressa in litri al secondo (l/sec), la superficie irrigabile espressa in ettari (ha) o la potenza nominale media annua di concessione espressa in kW.
- (2) BNT = bocca non tassata.
- (3) percentuale dei ricavi normalizzati.
- (4) per portate medie annue superiori a 0,1 l/sec.
- (5) per portate medie annue inferiori o uguali a 0,1 l/sec.
- (6) per portate medie annue superiori a 1,00 l/sec.
- (7) per portate medie annue superiori a 0,08 l/sec e fino a 1,00 l/sec.
- (8) per portate medie annue comprese tra 0,02 l/sec e 0,08 l/sec.
- (9) per portate medie annue inferiori a 0,02 l/sec.